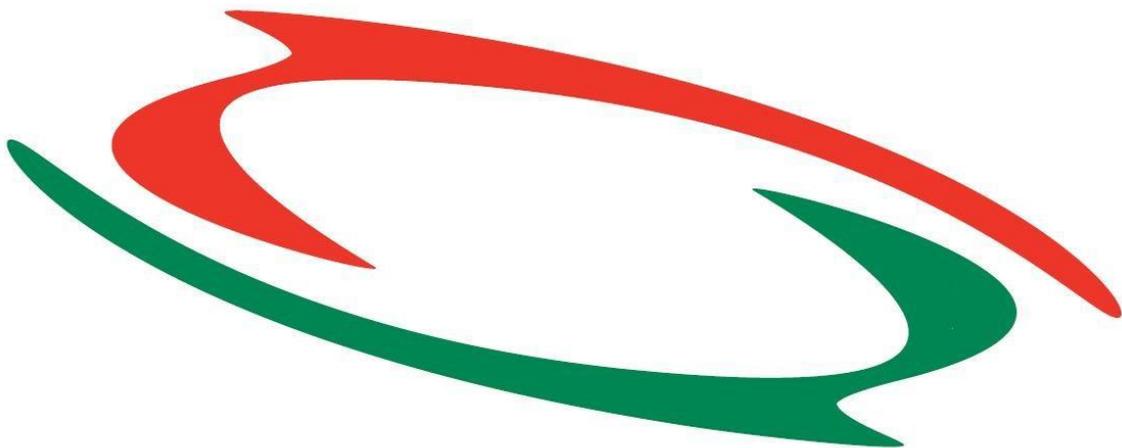


**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2014-2016
-Aggiornamento 2015-**

Adottato ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento sugli
obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di
informazioni dell'Autorità per le garanzie nelle
comunicazioni, adottato in attuazione del decreto
legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.



1. Introduzione

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” (c.d. “Decreto Trasparenza”, di seguito anche “Decreto”) ha ampliato e riordinato, in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190, gli obblighi di trasparenza nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con l’obiettivo di favorire forme diffuse di controllo sull’esercizio di funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

La disciplina -che prevede numerosi obblighi di pubblicità- promuove l’“accessibilità totale” delle informazioni, concernenti l’organizzazione e l’attività amministrativa, soprattutto attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale di una serie di dati e documenti. A tutela della trasparenza, inoltre, sono previsti vari tipi di controllo, sia di tipo accentrato, ad esempio, attraverso il Dipartimento della funzione pubblica e l’Autorità nazionale anticorruzione, che di tipo “diffuso” mediante la figura del Responsabile per la trasparenza e l’istituto dell’accesso civico.

L’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito anche “AGCOM” o “Autorità”) ha recepito gli obiettivi prefissati dal legislatore, nel pieno convincimento che un rapporto costruttivo e virtuoso tra Istituzioni e cittadini non possa prescindere da una completa declinazione del concetto di “trasparenza”, intesa nella sua accezione più ampia: come posizione soggettiva garantita al cittadino; come un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire; infine come uno strumento di gestione della *res publica* per garantire il “miglioramento continuo” nell’uso delle risorse e nell’erogazione dei servizi.

A seguito dell’entrata in vigore del Decreto Trasparenza, l’Autorità ha dato attuazione alle prescrizioni normative attraverso una serie di strumenti e di iniziative coordinate. In particolare, l’Autorità ha:

- Adottato il “*Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” (delibera n. 605/13/CONS).
- Provveduto alla nomina dei Responsabili per la trasparenza (delibera n. 670/13/CONS).
- Istituito un apposito “*Comitato di redazione per la comunicazione online*” (determina n. 7/13/SG) con il compito, tra gli altri, di gestire l’attuazione del Regolamento per quanto concerne la comunicazione *online*, la definizione di una disciplina dei tempi di pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito.
- Implementato un nuovo sito, rinnovato nella veste grafica e nella funzionalità, con particolare attenzione alla fruibilità dei contenuti: www.agcom.it.

2. Ambito d’applicazione e nuove misure a tutela della trasparenza

Il decreto legislativo n. 33 del 2013, nella previgente formulazione, imponeva alle Autorità

indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione di provvedere “*all’attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti*”.

Con il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, come convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, il legislatore ne ha ridefinito l’ambito di applicazione, ampliandone la portata soggettiva. Ai sensi, infatti, del novellato articolo 11 del Decreto, “*(..) per pubbliche amministrazioni si intendono tutte quelle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione*”.

L’Autorità, conseguentemente, ha avviato tutte le attività necessarie per assicurare la coerenza delle misure adottate, anche sotto il profilo organizzativo interno, con la normativa vigente e l’adempimento degli obblighi ivi previsti. A tal fine, l’Autorità ha:

- Adottato un nuovo “*Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.*”, che, conformemente al mutato quadro normativo, vincola l’Agcom, ove applicabili, al rispetto di tutti gli obblighi di trasparenza indicati dal legislatore (delibera n. 368/15/CONS che abroga la delibera n. 605/13/CONS).
- Provveduto alla nomina del Responsabile unico per la trasparenza e la prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190 del 2012, al fine di assicurare una gestione coordinata delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e dalla normativa sull’anticorruzione (delibera n. 63/15/CONS che abroga la delibera n. 670/13/CONS). In detta circostanza, peraltro, l’Autorità ha disposto la nomina, da parte dei responsabili di ciascuna unità organizzativa di primo livello, di un referente per la raccolta e la trasmissione dei dati al Responsabile unico.
- Uniformato l’albero di navigazione della sezione “Autorità Trasparente” presente sul proprio sito istituzionale alla struttura definita dal legislatore (Tabella 1, allegata al Decreto).
- Attribuito al Servizio del controllo interno di cui all’articolo 27 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento anche il compito, proprio degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), di promuovere ed attestare l’assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità (delibera n. 161/15/CONS).
- Predisposto l’aggiornamento annuale del presente Programma, coordinandolo con le misure volte a prevenire la corruzione, a loro volta specificate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017.

3. Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell’Autorità

Il Regolamento Trasparenza (di seguito, anche “Regolamento”) dell’Autorità è stato adottato con la delibera n. 605/13/CONS del 28 ottobre 2013 e ha rappresentato la prima misura organica di attuazione della disciplina sulla trasparenza da parte dell’AGCOM.

A seguito della modifica apportata all’articolo 11 del Decreto, l’Autorità ha adottato la delibera n. 368/15/CONS dell’8 giugno 2015, con la quale ha recepito tutti gli obblighi di pubblicità e trasparenza prescritti dal legislatore.

Il Regolamento si compone di 35 articoli, si ispira al principio della “accessibilità totale” e sottopone l’Autorità al rispetto di specifici obblighi sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo.

Dal punto di vista “quantitativo”, il Regolamento vincola l’Autorità alla programmazione e alla pubblicazione di una serie di dati e informazioni concernenti atti di carattere normativo e amministrativo, l’organizzazione e l’attività dell’AGCOM, l’uso delle risorse economiche, le prestazioni offerte e i servizi erogati. Sotto il profilo “qualitativo”, il Regolamento impone di assicurare l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’Amministrazione, l’indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità dei dati.

Nella stesura del Regolamento è stato fatto costante riferimento al principio della trasparenza come parte integrante del diritto ad una buona amministrazione e condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. La trasparenza, infatti, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, di responsabilità, di efficacia e di efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, di integrità e lealtà, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio e di protezione dei dati personali.

4

Il Regolamento, conformemente al dettato legislativo, ha espressamente previsto la predisposizione da parte dell’Autorità di un “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*”. L’AGCOM, in data 23 luglio 2014, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il Programma relativo al triennio 2014-2016. Tale Programma, conformemente a quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento, è oggetto del presente aggiornamento che tiene conto, peraltro, delle sopravvenute disposizioni legislative e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, adottato dall’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Alla luce della sua effettiva applicazione, il presente Programma sarà comunque oggetto di una revisione periodica, quantomeno annuale ai sensi del sopracitato articolo 9.

4. Responsabile per la trasparenza e l’integrità

Il Consiglio, quale organo di indirizzo dell’Autorità, designa il Responsabile della trasparenza, a sua volta individuato tra i dirigenti di ruolo dell’Autorità.

I compiti assegnati al Responsabile sono definiti in base alle disposizioni normative vigenti e, segnatamente, all'articolo 43 del Decreto e all'articolo 31 del Regolamento. In particolare, il Responsabile:

- Svolge costantemente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Autorità degli obblighi di pubblicazione previsti da Regolamento e dalle altre norme vigenti, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.
- Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal Regolamento.
- Segnala i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dal presente Regolamento, al titolare del potere di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al Consiglio e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Responsabile dispone delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Autorità, nei limiti della disponibilità del bilancio, e ha accesso agli atti dell'organizzazione, ai dati e alle informazioni funzionali all'attività di controllo di pertinenza del vertice gestionale. Lo stesso, altresì, si avvale dei referenti nominati dai responsabili di ciascuna unità organizzativa di primo livello dell'Autorità, che curano la raccolta e la trasmissione dei dati al Responsabile, per un tempestivo e regolare flusso delle informazioni oggetto di pubblicazione.

5

Con delibera n. 63/15/CONS dell'11 febbraio 2015, pubblicata sul sito *web* istituzionale il 30 marzo 2015, il Consiglio dell'Autorità ha conferito all'Avv. Giulio Votano, Dirigente nei ruoli dell'AGCOM e Vice Direttore del Servizio Affari generali, Contratti e Sistemi Informativi, l'incarico di Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 33/2013, e di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012.

In qualità di Responsabile unico, ai compiti sopra indicati, si aggiungono quelli relativi alla previsione e all'attuazione delle misure volte a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno dell'Autorità. Il Responsabile, inoltre, in applicazione delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, verifica il rispetto degli obblighi e dei divieti prescritti dal legislatore in materia di inconfiribilità e incompatibilità nelle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo agli incarichi di vertice e dirigenziali.

Il nominativo del Responsabile è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione «Autorità Trasparente», e comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

5. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (Aggiornamento 2015)

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (di seguito, anche "Programma") è stato adottato dall'Autorità, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento sulla Trasparenza di cui alla delibera n. 605/13/CONS, poi abrogata e sostituita dalla delibera n. 368/15/CONS, nonché dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Regolamento, ivi comprese le misure organizzative dirette ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento, l'Autorità pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione «Autorità Trasparente», il Programma e il relativo stato di attuazione. Lo stesso è redatto ed aggiornato tenendo conto delle indicazioni generali di struttura riportate nelle "*Linee-guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*"¹.

Il Programma rappresenta il documento attraverso il quale vengono attuati gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla legge in materia di trasparenza e recepiti dall'Autorità con proprio Regolamento. Attraverso un aggiornamento annuale, peraltro, il Programma può individuare eventuali ed ulteriori misure volte a garantire costantemente un'azione amministrativa sempre più trasparente, al servizio di utenti, operatori e cittadini. Alla luce delle criticità eventualmente riscontrate, il Programma potrà essere rivisto entro un anno dalla sua adozione, anche attraverso procedure che prevedono la più ampia condivisione e partecipazione.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'AGCOM, oggetto del presente aggiornamento, è strutturato in quattro sezioni:

- I. Misure adottate e iniziative da assumere.**
- II. Dati oggetto di pubblicazione.**
- III. Ulteriori iniziative in materia di trasparenza.**
- IV. Monitoraggio sull'attuazione del Programma.**

5.1 Struttura del programma

I. Misure adottate e iniziative da assumere

L'AGCOM ha innanzitutto istituito la figura del Responsabile unico per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

In fase di prima attuazione del Decreto, l'Autorità aveva originariamente ritenuto di non adottare il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione", né di nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione, non rientrando nell'ambito soggettivo

¹ Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013.

di applicazione della legge n. 190/2012². In tema di tutela della trasparenza, di contro, l'AGCOM, aveva valutato di affidare l'incarico di Responsabile per la trasparenza non ad un unico soggetto ma a ciascun Responsabile delle Unità organizzative di primo livello. Tale scelta, effettuata in ragione dei numerosi ed articolati adempimenti che l'attuazione della disciplina pone in capo all'Amministrazione, ha manifestato la volontà dell'Autorità di esercitare, quantomeno nella fase iniziale, un controllo interno più diffuso e più efficiente sul rispetto degli obblighi di pubblicazione cui la stessa soggiace. Con la delibera n. 670/13/CONS del 28 novembre 2013, pertanto, i Direttori delle unità organizzative di primo livello sono stati designati, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, Responsabili per la trasparenza dell'Autorità.

Con la novella legislativa intervenuta nel 2014, l'Agcom, anche alla luce dell'interpretazione fornita dall'Autorità nazionale anticorruzione sul proprio sito *web*, ha ritenuto necessario adottare ulteriori provvedimenti idonei a garantire una maggiore coerenza e rispondenza delle misure adottate con gli adempimenti prescritti dalla legge. Gli obblighi previsti dalla normativa concernente la pubblicità, la trasparenza e la diffusione delle informazioni, infatti, risultando strettamente connessi a quelli annoverati dalla normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, hanno reso opportuno, anche alla luce delle scelte compiute in materia da altre Autorità amministrative indipendenti, affidare ad un unico soggetto sia l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, sia l'incarico di Responsabile per la trasparenza.

A quest'ultimo, in particolare, il Regolamento assegna l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e il compito di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Al Responsabile è inoltre affidato l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e la ricezione delle richieste di accesso civico avanzate ai sensi del Regolamento. Ad ogni buon conto, al fine di garantire costanza e capillarità nell'assolvimento degli obblighi di legge in tema di trasparenza, il Responsabile si avvale dei "Referenti", a loro volta individuati dai responsabili di ciascuna unità organizzativa di primo livello, e deputati alla raccolta dei dati da pubblicare e alla trasmissione degli stessi al Responsabile unico.

Successivamente all'individuazione del Responsabile unico per la trasparenza e l'anticorruzione, sono stati definiti puntualmente i contenuti da pubblicare in attuazione delle ulteriori modifiche apportate al Regolamento, chiamato a recepire integralmente le previsioni contemplate nel Decreto. In particolare, a cura del Responsabile per la trasparenza, l'Autorità è tenuta a pubblicare:

- a) Una breve descrizione del tipo di procedimento con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi utili.
- b) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, nonché il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica.

² L'Autorità ha comunque provveduto, nell'ambito degli adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione, alla messa a disposizione dei dati di cui all'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 relativamente alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, trasmettendoli all'Autorità nazionale anticorruzione, entro il termine del 31 gennaio all'uopo previsto, e rendendoli liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto dal proprio sito *web*.

- d)** Le modalità con le quali è possibile ottenere, per tipologia procedimentale, le relative informazioni
- e)** I termini di conclusione dei procedimenti e ogni altro termine procedimentale rilevante.
- f)** I procedimenti che possono concludersi con il silenzio assenso dell’Autorità.
- g)** Gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell’interessato.
- h)** Le modalità per l’effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici identificativi del pagamento e i codici IBAN identificativi del conto di pagamento.
- i)** Il nominativo e i recapiti del soggetto titolare del potere sostitutivo, da esercitarsi in caso di inerzia, nonché le modalità per attivare tale potere.

Per i procedimenti ad istanza di parte, anche:

- j)** Gli atti e i documenti da allegare all’istanza.
- k)** La modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni.
- l)** Gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni.
- m)** I recapiti telefonici istituzionali.
- n)** Le caselle di posta elettronica istituzionali a cui indirizzare le istanze.

Con riferimento ai dati, ai documenti e alle informazioni riportati nel proprio sito istituzionale ai sensi del Regolamento, l’Autorità ne garantisce la qualità assicurandone l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, la conformità ai documenti originali e l’indicazione della loro provenienza e la loro riutilizzabilità.

Chiunque ha il diritto di conoscere tali dati e di utilizzarli -citandone la fonte e rispettandone l’integrità- alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo di documenti nel settore pubblico.

Ogni cittadino ha il diritto di richiedere tali dati, gratuitamente e senza obbligo di motivazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione sul sito dell’Autorità (c.d. “accesso civico”). L’inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Regolamento costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale del Responsabile per la trasparenza e dei responsabili degli Uffici dell’Autorità (salvo i casi in cui dimostrino che l’inadempimento è dipeso da una causa ad essi non imputabile). L’AGCOM, al riguardo, è impegnata ad implementare idonei meccanismi per tradurre concretamente l’attività svolta in materia di trasparenza in elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale e di corresponsione della loro retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale.

Per quanto concerne l’accesso civico di cui all’articolo 30 del Regolamento, l’Autorità ne assicura la concreta operatività fornendo sul proprio sito istituzionale i recapiti telefonici e di posta elettronica del Responsabile per la trasparenza, competente a pronunciarsi sulla relativa istanza, unitamente al nominativo del soggetto titolare del potere sostitutivo ex articolo 2, comma 9-*bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, individuato nella persona del Segretario Generale.

Di seguito un *box* di approfondimento sull’accesso civico:

ACCESSO CIVICO

L'accesso civico è il diritto di chiunque a richiedere i documenti, le informazioni o i dati, oggetto di pubblicazione obbligatoria secondo le vigenti disposizioni normative, qualora le amministrazioni ne abbiano omesso la pubblicazione o qualora tali documenti, informazioni o dati siano pubblicati in maniera parziale.

L'oggetto dell'accesso civico

Sono oggetto di accesso civico i documenti, le informazioni e i dati, oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del Regolamento allegato alla delibera n. 368/15/CONS, per i quali sia stata omessa la pubblicazione o nel caso in cui siano stati pubblicati in maniera parziale.

Come esercitare il diritto

La richiesta di accesso civico è gratuita, non deve essere motivata e va presentata al Responsabile della trasparenza per l'Autorità ai sensi della delibera 368/15/CONS, trasmettendo la relativa richiesta all'indirizzo di posta elettronica indicato nella finestra "Accesso Civico" nel menu "Altri Contenuti" della sezione "Autorità Trasparente".

Il procedimento di accesso civico

L'Autorità, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

II. Dati oggetto di pubblicazione

Ai sensi del Regolamento Trasparenza, sono oggetto di pubblicazione i seguenti dati:

Denominazione	Specifiche	Disposizioni del Regolamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	art. 9, c. 4, lett. a)
	Atti generali	art. 10
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 26
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	art. 11, c. 1, lett. a) art. 12
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 34
	Articolazione degli uffici	art. 11, c. 1, lett. b), c)

	Telefono e posta elettronica	art. 11, c. 1, lett. d)	
Consulenti e collaboratori		art. 13, c. 1, 2	
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	art. 13, c. 1, 2	
	Dirigenti	art. 9, c. 4, lett. c) art. 13, c. 1, 2, 5	
	Posizioni organizzative	art. 9, c. 4, lett. d)	
	Dotazione organica	art. 14, c. 1, 2	
	Personale non a tempo indeterminato	art. 14, c. 1, 2	
	Tassi di assenza	art. 14, c. 3	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 15	
	Contrattazione collettiva	art. 18	
	OIV	art. 9, c. 4, lett. b)	
Bandi di concorso		art. 16	
Performance	Piano della <i>Performance</i>	art. 9, c. 4, lett. d)	
	Relazione sulla <i>Performance</i>	art. 9, c. 4, lett. d)	
	Ammontare complessivo dei premi	art. 17, c. 1	
	Dati relativi ai premi	art. 17, c. 2	
	Benessere organizzativo	art. 17, c. 3	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 20, c. 1	
	Tipologie di procedimento	art. 27, c. 1, 2	
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 20, c. 2	
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	art. 19	
	Provvedimenti organi indirizzo-politico	art. 19	
Controlli sulle imprese		art. 21	
Bandi di gara e contratti		art. 28	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 22	
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 22	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 23	
	Canoni di locazione o affitto	art. 23	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		art. 24	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 25	
	IBAN e pagamenti informatici	art. 28	

Altri contenuti	Prevenzione corruzione Accesso Civico Potere sostitutivo Catalogo di dati, metadati e banche dati	art. 9, c. 2 art. 30 artt. 27, c. 1, lett. i) e 30, c. 5
-----------------	--	---

III. Ulteriori iniziative in materia di trasparenza

Una prima rilevante misura adottata dall'Autorità nel suo percorso di consolidamento del processo finalizzato all'adempimento degli obblighi di trasparenza è rappresentata dall'istituzione del "Comitato di redazione per la comunicazione *online*". Il Comitato è coordinato dal Responsabile dell'Ufficio comunicazione e ne fanno parte il Responsabile del Servizio Affari Generali, Contratti e Sistemi Informativi, un funzionario del Servizio giuridico e un funzionario del Segretariato generale all'uopo designati.

Parallelamente all'impulso dato all'implementazione e alla definitiva messa *online* del nuovo portale dell'Autorità, il Comitato ha definito, ai sensi del primo Regolamento sulla trasparenza, la disciplina dei tempi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria. Sono state definite, altresì, le procedure di pubblicazione *tout court* sul sito istituzionale dell'Autorità, con l'obiettivo di implementare un flusso informativo quanto più possibile standardizzato e omogeneo tra le diverse strutture interne.

L'Autorità, tramite il Comitato, ha avviato inoltre delle specifiche attività, propedeutiche al concretizzarsi di una prima elaborazione del progetto *Open Data*, con l'obiettivo di realizzare, nei prossimi mesi, azioni e misure specifiche, idonee a rendere l'Autorità al passo con i più moderni principi dell'*Open Government*. A tal fine, con determinazione n. 12 del 2015, è stato costituito un gruppo di lavoro per la "*valorizzazione del patrimonio informativo dell'Autorità e la realizzazione di una piattaforma Open Data*". Ad ogni buon conto, sebbene in forma circoscritta, l'Autorità assicura la diffusione e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di taluni dati convertibili in formato aperto. Ci si riferisce, ad esempio, ai file in formato *Excel* relativi ai dati dell'osservatorio sulle comunicazioni, all'elenco delle autorizzazioni alla diffusione via satellite di programmi televisivi, all'elenco delle emittenti televisive che ritrasmettono in *simulcast* via *web* o su altri mezzi di comunicazione elettronica, all'elenco delle autorizzazioni alla fornitura dei servizi di media audiovisivi radiofonici, all'elenco delle autorizzazioni alla fornitura dei servizi di media audiovisivi a richiesta, all'elenco dei produttori audiovisivi indipendenti, ecc.

L'Autorità è consapevole che un'adeguata comunicazione sulle iniziative intraprese rappresenti un complementare e fondamentale strumento di attuazione del processo avviato internamente in tema di trasparenza. Al contempo, l'Amministrazione ha contezza del valore sotteso alla comunicazione e alla diffusione della "trasparenza" anche tra le proprie risorse. Il comune denominatore, infatti, è l'idea che essere un'Amministrazione trasparente equivalga ad accrescere, da un lato, l'impatto delle funzioni dalla stessa esercitate presso gli *stakeholder*, dall'altro, a massimizzare il senso di appartenenza di chi, quotidianamente, realizza l'azione amministrativa, attraverso una migliore condivisione della *mission* e degli obiettivi istituzionali.

In tale prospettiva, l'Autorità organizzerà apposite sessioni di formazione destinate ai dipendenti direttamente coinvolti nel processo di pubblicazione dei dati, nonché seminari interni rivolti a tutto il personale, finalizzati ad accrescere la consapevolezza e l'*accountability* di ogni risorsa su un aspetto sempre più centrale dell'azione amministrativa.

L'impegno dell'Autorità sul fronte della trasparenza è, poi, promosso nell'ambito della Relazione che annualmente viene presentata al Parlamento, nonché attraverso la possibilità di organizzare seminari e apposite consultazioni pubbliche *online*, volte ad acquisire le osservazioni degli operatori e dei cittadini sui processi riguardanti la trasparenza, la semplificazione e la partecipazione alle decisioni dell'Autorità.

L'Autorità, in ultimo, con delibera n. 161/15/CONS ha attribuito al Servizio del controllo interno di cui all'articolo 27 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento anche il compito, proprio degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), di promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità. Si tratta, nello specifico, di una previsione che, oltre a soddisfare una prescrizione legislativa (articolo 44 del Decreto), certamente favorisce un maggior grado di attenzione e di responsabilità nell'adempimento degli obblighi normativi e, conseguentemente, nella realizzazione di un'Amministrazione sempre più "Trasparente".

IV. Monitoraggio sull'attuazione del Programma

Il Responsabile opera un controllo continuo sui contenuti pubblicati, sugli aggiornamenti e sugli adempimenti normativi, monitorando l'intero complesso di azioni in materia di trasparenza e integrità, con particolare riferimento all'aggiornamento della sezione "Autorità trasparente" presente sul sito istituzionale.

12

L'efficacia delle azioni messe in atto in materia di trasparenza potrà essere valutata anche tramite un periodico coinvolgimento degli *stakeholder* (es. questionari agli utenti, consultazioni pubbliche, etc). Periodicamente, inoltre, sarà pubblicato sul sito dell'Autorità un prospetto riepilogativo che riporta, in modo intuitivo e facilmente leggibile, informazioni sull'attuazione della disciplina sulla trasparenza in AGCOM e sul relativo stato di aggiornamento delle disposizioni contenute nel presente Programma.

In particolare, l'Autorità, rispetto alle iniziative da intraprendere in merito al monitoraggio sull'attuazione del Programma ha già realizzato delle sessioni di formazione destinate ai dipendenti coinvolti nel processo di pubblicazione dei dati. Ha disposto, inoltre, una valutazione sulla pubblicazione di dati ulteriori, anche ai fini dell'aggiornamento del presente Programma.

6. Violazioni e sanzioni

In caso di violazioni si applicano le disposizioni contenute nel Decreto e nel Regolamento.

7. Coordinamento con la disciplina sulla prevenzione della corruzione

Nella consapevolezza che gli obblighi previsti dalla normativa concernente la pubblicità, la trasparenza e la diffusione delle informazioni risultano strettamente connessi a quelli annoverati dalla normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, l'Autorità ha adottato il Piano triennale per prevenzione della corruzione. Le disposizioni del Piano sono coordinate con il presente Programma di cui ne costituisce, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento, una sezione specifica.

8. Entrata in vigore, validità, aggiornamenti

Il Programma per la trasparenza e l'integrità entra in vigore successivamente alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione «Autorità Trasparente», ha una validità triennale e sarà oggetto di aggiornamento annuale. Il Programma potrà essere modificato su iniziativa del Responsabile, il quale ne proporrà la modifica al Collegio qualora ne ravvisi le esigenze, nel rispetto delle norme vigenti.